



CITTA' DI MATERA

AREA: SETTORE SEGRETERIA GENERALE ORGANI ISTITUZIONALI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE

DETERMINAZIONE RCG N° 1180/2024 DEL 17/04/2024

N° DetSet 71/2024 del 17/04/2024

Dirigente: FRANCESCA BASTA

OGGETTO: procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera

CIG: B06EA04B64

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D, Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente FRANCESCA BASTA, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1180/2024, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Vista la relazione del Funzionario dell'Ufficio Gare, Appalti e Contratti - SUA che di seguito integralmente si riporta:

“PREMESSO CHE:

1. con Determinazione Dirigenziale RCG n. 3457/2023 del 28/12/2023 (N° DetSet 457/2023 del 28/12/2023) è stato stabilito di avviare la procedura negoziata con previa indagine di mercato per l'affidamento del servizio di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera, individuando, quale criterio di selezione del contraente, quello del prezzo più basso;
2. con Determinazione Dirigenziale RCG n° 3482/2023 del 29/12/2023 è stato approvato l'avviso esplorativo finalizzato ad individuare gli operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera;
3. in pari data, il suddetto avviso è stato pubblicato sulla piattaforma telematica di e-procurement del Comune di Matera;
4. con successiva deliberazione della Giunta Comunale n.14/2024 del 17/01/2024 ad oggetto *“Servizio di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera. Modifica criterio di aggiudicazione nuova procedura di gara. Indirizzo”*, al cui integrale contenuto ad ogni effetto si rinvia, è stato disposto di:
«[...] 5) *modificare l'indirizzo concernente il criterio di aggiudicazione della procedura di gara rispetto a quello indicato con la D.G.C. n. 209/2021 del 14/07/2021, prevedendo che la nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi postali per la corrispondenza del Comune di Matera di cui all'oggetto sia aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'attribuzione di un punteggio max di 70 punti per l'offerta tecnica e di un punteggio max di 30 punti per l'offerta economica, quest'ultima da ricavarsi, come in tutte le precedenti procedure, attraverso offerte al massimo ribasso sulle ultime tariffe ufficialmente applicate da Poste Italiane SpA per i servizi postali corrispondenti;*
6) *stabilire che, per il prosieguo, Servizio Protocollo e Ufficio Gare, Appalti, Contratti – SUA comunale, per quanto di rispettiva competenza, terranno conto dell'indicazione di cui al superiore punto 5, adeguandovi conseguentemente gli atti di rispettiva competenza.»;*
5. in recepimento dei nuovi indirizzi di Giunta, con Determinazione RCG N° 373/2024 del 08/02/2024, è stato stabilito:
 - di annullare e sostituire la precedente determinazione dirigenziale DetSet n. 457/2023 del 28/12/2023 - RCG n. 3457/2023 del 28/12/2023 ad oggetto *“Servizio di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera. Approvazione atti per avvio procedura di gara. CIG A041532691”*, conseguentemente all'adozione della deliberazione della Giunta Comunale n.14/2024 del 17/01/2024, ed, in particolare, in conseguenza di quanto stabilito al relativo punto 6);
 - di prevedere nuovamente l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera, dando atto che con la deliberazione di G.C. n. 13/2024 del 17/01/2024 è stato adottato il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37

del D.lgs. n.36/2023, nel quale è, tra gli altri, previsto l'intervento riferito all'affidamento dei servizi postali per la corrispondenza in oggetto, come da richiesta/comunicazione dirigenziale di questo Settore Prot. n. 0138199/2023 del 07/12/2023;

- di individuare, ai sensi del richiamato art.192 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., nonché del disposto del secondo comma dell'art.17 del D.lgs. n.36/2023, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione del contraente come di seguito riportati:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere al servizio di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera;
 - b) l'oggetto del contratto è il predetto servizio; la sua forma sarà quella pubblica amministrativa; le clausole sono esplicitate nel Capitolato Speciale d'Appalto con relativo Allegato 1, a cui si rinvia; la durata dell'affidamento è prevista in 5 (cinque) anni dall'avvio del servizio, stabilendo che, sussistendone i presupposti, potrà anche disporsi l'esecuzione d'urgenza del servizio, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art.17, commi 8 e 9 del D. Lgs. n.36/2023, e con la previsione di espressa opzione di proroga di ulteriori 6 (sei) mesi, laddove alla scadenza non sia ancora stato avviato il servizio da parte del nuovo operatore affidatario;
 - c) il valore stimato dell'appalto in oggetto è determinato nel complessivo importo massimo di € 484.000,00 oltre Iva, sulla base della spesa annua stimata di € 88.000,00 oltre Iva (considerando la spesa sostenuta al medesimo titolo negli ultimi 3 anni, la tipologia di prodotti postali e di invii utilizzati nell'ultimo triennio, l'aggiornamento delle tariffe di Poste Italiane SpA di riferimento, ed al lordo del ribasso percentuale offerto dall'attuale affidatario del servizio) e della durata massima dell'affidamento di 5 anni più ulteriori 6 mesi di eventuale proroga; la modalità di scelta del contraente individuata, trattandosi di appalto "sottosoglia" rispetto alla soglia di rilevanza europea prevista nell'importo di € 750.000,00 dall'art.14, comma 1 lett. d) del D. Lgs. n.36/2023 per i servizi ricompresi nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE (servizi postali per la corrispondenza – CPV 64112000-4), è quella della procedura negoziata senza bando di cui al disposto dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n.36/2023, preceduta, come nella precedente selezione del contraente, da un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'invito, all'esito del quale si prevede di invitare alla successiva procedura tutti gli O.E. interessati, senza limitazione di numero; per il criterio di aggiudicazione dell'appalto si farà ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'attribuzione di un punteggio di max 70 punti per l'offerta tecnica, come da scheda valutazione offerta tecnica indicante criteri di valutazione con correlati punteggi massimi e formula/modalità per attribuzione punteggi, e di un punteggio di max 30 punti per l'offerta economica, quest'ultima da ricavarsi attraverso offerte al massimo ribasso sulle tariffe applicate da Poste Italiane SpA per i servizi postali corrispondenti, prendendo a riferimento le tariffe da ultimo aggiornamento in vigore dal 18/12/2023; la procedura negoziata sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché

ritenuta congrua e conveniente;

- di fare presente, in relazione alla modifica del criterio di aggiudicazione, che - per quanto i servizi in oggetto abbiano caratteristiche palesemente standardizzate, consistendo in prestazioni connotate da elevata ripetitività e prive di elementi personalizzabili (ad esempio di portata tecnologica o innovativa), in relazione alle quali è difficilmente immaginabile un apporto del concorrente tale da alterare l'aspettativa di una prestazione uniforme, dal che, per ragioni di economicità e speditezza nelle procedure di gara fin qui svolte, il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo - si è ritenuto di poter rivedere il criterio di aggiudicazione della nuova procedura di gara, prevedendo, in luogo del criterio del minor prezzo, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto per i servizi ad alta intensità di manodopera dall'art.108, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.36/2023, considerata la qualifica per così dire in astratto dei servizi postali come "servizi ad alta intensità di manodopera" di cui alle Linee Guida ANAC-AGCOM n. 16/13.04.2022 per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali (per quel che possano qui rilevare, attesa la loro approvazione avuto riguardo al, e nell'ambito del, superato quadro normativo definito dall'allora vigente Codice dei contratti pubblici approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), e considerato che la percentuale di incidenza del costo della manodopera sull'importo annuo dell'appalto da affidare, quale si rileva, in via di stima, dai dati riferiti al biennio (2022-2023) dell'ultimo affidamento in corso, si attesta su circa il 48- 49%, e quindi su una percentuale prossima al 50% dell'importo annuo stimato d'appalto (nello specifico, il costo della manodopera nell'ultimo biennio di appalto è stato di circa € 42.670,00/anno su un importo stimato d'appalto di € 88.000,00/anno IVA esclusa);
- di precisare, ad ogni buon conto, che, sulla base dei dati riferiti al personale impiegato nel servizio di cui a quest'ultimo affidamento, relativamente all'appalto de quo ed al tipo di attività che ne costituiscono oggetto, avuto riguardo alle generali modalità di impiego del personale addetto, non sussistono in concreto le condizioni oggettive per l'applicazione di una clausola sociale (oggi a termini dell'art. 57 del vigente Codice Appalti) propriamente finalizzata alla stabilità occupazionale di specifici addetti al servizio, in quanto il personale impiegato dall'O.E. affidatario in quota parte nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto del Comune di Matera, opera, fino a saturazione della propria capacità operativa, in diversi altri servizi e commesse;
- di dare atto, in particolare, che l'avvio del servizio a seguito della procedura di gara in parola è presumibilmente stimato dal 1° luglio 2024 e che la spesa annua massima presunta come occorrente per l'appalto di servizi in oggetto è stimata in € 88.000,00 oltre Iva, e quindi nel complessivo importo annuo di € 107.360,00 Iva compresa al 22% sugli importi imponibili ai fini IVA, in considerazione che vi sono anche importi ed operazioni IVA esente (considerando la spesa sostenuta al medesimo titolo negli ultimi 3 anni, la tipologia di prodotti postali e di invii utilizzati nell'ultimo triennio, l'aggiornamento delle tariffe di Poste Italiane SpA di riferimento, ed al lordo del ribasso percentuale offerto dall'attuale affidatario del servizio);
- di approvare la documentazione tecnico-amministrativa predisposta dal RUP Dr.

Vito Vitullo, come qui di seguito riportata, che, pur costituendo parte integrante formale e sostanziale del presente atto, non è allo stesso materialmente allegata ma resta depositata agli atti:

- a) Capitolato Speciale d'Appalto con relativo Allegato 1 "Caratteristiche tecniche del servizio";
 - b) Scheda valutazione offerta tecnica indicante criteri di valutazione con correlati punteggi massimi e formula/modalità per attribuzione punteggi;
 - c) Prospetto tariffe unitarie di riferimento per formulazione offerta economica al massimo ribasso unico percentuale (tariffe applicate da Poste Italiane SpA per i servizi postali corrispondenti da ultimo aggiornamento in vigore dal 18/12/2023);
- di delegare l'Ufficio Gare, Appalti, Contratti-SUA, avente sede presso il Comune di Matera e costituito con deliberazione di G.C. n. 292 del 30/09/2021, all'espletamento endoprocedimentale della gara e alla relativa indizione, secondo le indicazioni stabilite nella documentazione tecnico-amministrativa approvata con la presente determinazione, precisando che:
 - la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma del Comune di Matera raggiungibile sul sito <https://gare.comune.matera.it>;
 - le manifestazioni di interesse e le successive fasi della procedura, comprese le offerte, saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nella lettera d'invito;
 - unitamente alla presente determinazione, il RUP trasmetterà all'Ufficio Gare la documentazione tecnico-amministrativa qui approvata, da inserirsi nella documentazione di gara;
 - di precisare, nello specifico, che la stazione appaltante si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di un'unica offerta formalmente valida, purché ritenuta congrua e conveniente, stabilendo al contempo che la medesima stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - di confermare la prenotazione della spesa occorrente per l'affidamento in oggetto, di cui alla precedente determinazione dirigenziale di questo Settore DetSet n. 457/2023 del 28/12/2023 – RCG n. 3457/2023 del 28/12/2023, dall'avvio stimato del nuovo affidamento (1° luglio 2024) e per il prosieguo in relazione alla durata prevista (5 anni dall'avvio del servizio con opzione di proroga di ulteriori 6 mesi), sui capitoli U 771/1 e 771/3 del bilancio, dall'annualità 2024 relativamente al periodo dal 1° luglio al 31 dicembre, e per le successive annualità dei bilanci interessati, e più precisamente:
 - il complessivo importo di € 53.680,00 (di cui € 44.000,00 per imponibile, ed € 9.680,00 per IVA al 22%) per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2024, con imputazione per € 40.500,00 sul Cap.771/1 e per € 13.180,00 sul Cap.771/3 bilancio annualità 2024;
 - il complessivo importo annuo di € 107.360,00 (di cui € 88.000,00 per imponibile, ed € 19.360,00 per IVA al 22%) per l'anno 2025, con imputazione per € 80.000,00 sul Cap.771/1 e per € 27.360,00 sul Cap.771/3 bilancio annualità 2025;

- il complessivo importo annuo di € 107.360,00 (di cui € 88.000,00 per imponibile, ed € 19.360,00 per IVA al 22%) per l'anno 2026, con imputazione per € 80.000,00 sul Cap.771/1 e per € 27.360,00 sul Cap.771/3 bilancio annualità 2026;
- il restante complessivo importo di € 322.080,00 con annotazione per memoria con vincolo di inserimento nei bilanci di previsione dal 2027 al 2029, con imputazione per € 240.000,00 sul Cap.771/1 e per € 82.080,00 sul Cap.771/3 fino a completa esecuzione del contratto;

6. con successiva Determinazione RCG N° 521/2024 del 16/02/2024 (N° DetSet 34/2024 del 16/02/2024) è stata avviata una nuova "indagine di mercato, con pubblicazione per numero 15 (quindici) giorni di un apposito avviso sul portale di e-procurement del Comune di Matera, raggiungibile al link <https://gare.comune.matera.it>, finalizzata ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ai sensi delle disposizioni di cui dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n.36/2023, per l'affidamento del servizio postale di ritiro, lavorazione, spedizione e recapito della corrispondenza semplice e raccomandata (in sintesi, servizio di raccolta e recapito degli invii postali) del Comune di Matera" e approvata la relativa documentazione;
7. in data 21/02/2024, previa trasmissione della Scheda P7_1_3 ad ANAC e acquisizione del CIG B06EA04B64 da parte del RUP, la procedura è stata pubblicata sul portale di e-procurement del Comune di Matera al link: <https://gare.comune.matera.it/N/G00335>;
8. con nota acquisita al Prt.G. 0022951/2024 - I - 23/02/2024, rubricata "Servizio di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera. Comunicazione di variazione", il RUP ha comunicato all'Ufficio Gare, Appalti e Contratti - SUA:
*"Diversamente da quanto comunicato con nota Prot. n.0146126/2023 -I- del 29/12/2023 in ordine ai requisiti di capacità tecnico – professionale, non si ritiene di confermare la richiesta del possesso dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del punto 2 della predetta comunicazione nella prossima procedura di gara.
 La modifica del criterio di aggiudicazione, ora criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed il principio di massima partecipazione suggeriscono di ampliare la platea degli operatori partecipanti alla procedura, e pertanto di eliminare i requisiti di cui alle lettere b) e c) sopradetti, confermando tutti gli altri. Con l'occasione, si chiede di considerare, relativamente ai requisiti di cui al punto 2 lettera a) ed al punto 3, quale triennio di riferimento, gli anni 2021-2022-2023";*
9. con successiva Determinazione RCG N° 772/2024 del 04/03/2024 è stato stabilito di:
 - *PRENDERE ATTO del contenuto della sopra richiamata nota Prt.G. 0022951/2024 - I -23/02/2024 con la quale il RUP ha richiesto di apportare all' "Avviso di Indagine di Mercato finalizzata ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera" le modifiche richiamate in premessa e, conseguentemente, DI MODIFICARE l'Avviso di Indagine di Mercato e il modello di istanza di partecipazione approvati con Determinazione RCG N° 521/2024 del 16/02/2024 che si allegano al presente provvedimento nelle nuove versioni;*
 - *DARE ATTO che rimangono invariate tutte le altre clausole previste dall'Avviso di Indagine di Mercato non interessate dalle variazioni indicate nella nota Prt.G. 0022951/2024 - I - 23/02/2024;*
 - *PROROGARE il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione*

fissandolo alle ore 10:00 del 20/03/2024;

DATO ATTO CHE entro il termine di scadenza dell'Indagine di Mercato del 20/03/2024, ore 10:00, sono pervenute n.6 (sei) istanze di manifestazioni di interesse;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad invitare alla procedura in oggetto tutte le ditte che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso di Indagine di Mercato ai sensi del quale la Stazione Appaltante *“si riserva di invitare tutti gli operatori che presentato candidatura, qualunque sia il numero delle istanze pervenute”*;

RICHIAMATI

- la deliberazione di G.C. n. 124 del 10/05/2021 con la quale è stato istituito l'Ufficio Gare – SUA del Comune di Matera;
- la deliberazione di G.C. n. 292 del 30/09/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento del suddetto Ufficio;
- l'art. 3 del summenzionato Regolamento, disciplinante “Funzioni e criteri generali di organizzazione dell'Ufficio Gare Appalti e Contratti – SUA”;
- la nota Prt.G. 0017546/2024 - I - 09/02/2024 con la quale il RUP ha trasmesso all'Ufficio Gare i dati ed i documenti indicati all'articolo 4 del suindicato Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio gare al fine dell'espletamento della endoprocedura di gara;

RILEVATA LA NECESSITA', pertanto, di procedere all'approvazione della documentazione di gara consistente in:

- Lettera di Invito;
- Domanda di partecipazione;
- Patto di Integrità;
- e-DGUE;
- Protocollo di Intesa per la Legalità;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sul funzionamento della SUA del Comune di Matera;
- il D.Lgs. 36/2023;
- l'ALLEGATO II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

SI PROPONE

Di determinare per tutte le motivazioni espresse in premessa, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come segue:

- 1. DI APPROVARE** la seguente documentazione di gara relativa alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023 per

l'affidamento del "servizio postale di ritiro, lavorazione, spedizione e recapito della corrispondenza semplice e raccomandata", e precisamente:

- Lettera di Invito;
- Domanda di partecipazione;
- Patto di Integrità;
- e-DGUE;
- Protocollo di Intesa per la Legalità;

2. **DI PROCEDERE** ad invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse all'Avviso, approvato con determinazione dirigenziale Determinazione RCG N° 521/2024 del 16/02/2024, come modificato con successiva Determinazione RCG N° 772/2024 del 04/03/2024, e pubblicato sul portale di e-procurement del Comune di Matera, raggiungibile al link <https://gare.comune.matera.it/N/G00335>, inseriti in apposito elenco allegato alla presente determinazione, di cui si omette la pubblicazione ai sensi della vigente normativa in materia, fissando il termine di presentazione delle offerte alle ore 10:00 del 02/05/2024;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio online e di dare attuazione alle forme di pubblicità previste dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente del servizio interessato.

Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza".

Il FUNZIONARIO di E.Q.

Dott.ssa Valentina Casareale

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la su estesa relazione del responsabile di posizione organizzativa del servizio Contratti, Gare e Appalti - SUA;

Accertata la regolarità della procedura secondo le norme di cui alla Legge n. 136/2010;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000.

Ritenuta la stessa proposta sufficientemente motivata e condividendo e facendo propria senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;

D E T E R M I N A

Di approvare la proposta sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta, compresi le premesse e gli allegati.

La presente determina viene pubblicata all'albo pretorio on – line del Comune di Matera, affinché chiunque ne possa prendere visione.

Il sottoscritto Dirigente del Settore “Segreteria Generale – Organi Istituzionali – Organizzazione e Gestione del Personale” dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Basta

COMUNE DI MATERA

LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera. CIG: B06EA04B64

COMUNE DI MATERA

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	4
2. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	4
2.2 COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI.....	5
3. OGGETTO.....	5
4. IMPORTO A BASE DI GARA.....	6
5. DURATA DEI LAVORI.....	7
6. REVISIONE DEI PREZZI.....	7
7. PAGAMENTI.....	7
8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
9. CLAUSOLA SOCIALE.....	8
10. REQUISITI GENERALI.....	8
11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	9
11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	9
11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE.....	9
12. AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	9
13. AVVALIMENTO.....	10
14. SUBAPPALTO.....	11
15. GARANZIA PROVVISORIA.....	11
16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	11
17. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	13
18. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA.....	14
19. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA.....	15
20. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA.....	15
21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	16
21.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	16
21.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	18
21.3 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	19
21.4 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	19
22. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	20
23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
24. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	21
25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	22
26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	22
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	25
28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	25

COMUNE DI MATERA

29.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	26
30.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	26
31.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26
32.	DISPOSIZIONI FINALI E NORMA DI RINVIO.....	27

1. **PREMESSE**

Con Determinazione Dirigenziale RCG n. 373/2024 del 08/02/2024 (N° DetSet 42/2024 del 08/02/2024) è stato stabilito di avviare la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera, con consultazione di almeno cinque operatori economici da individuarsi a seguito di apposita indagine di mercato.

In data 21 febbraio 2024 è stato pubblicato l'“Avviso Pubblico di indagine di mercato finalizzata ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera”, approvato con Determinazione Dirigenziale del Servizio RCG N° 521/2024 del 16/02/2024 (N° DetSet 34/2024 del 16/02/2024) - successivamente rettificato, con Determinazione Dirigenziale RCG N° 772/2024 del 04/03/2024.

Sono stati invitati a partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici che hanno presentato la propria istanza di manifestazione di interesse entro il termine del 20 marzo 2024 indicato nell'Avviso.

L'aggiudicazione della presente procedura avrà luogo con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito nominato “Codice”).

La procedura di gara è espletata, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di e-Procurement del Comune di Matera, raggiungibile all'indirizzo <https://gare.comune.matera.it/>.

Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, gli operatori economici prendono visione della “[Guida per la presentazione di un'offerta](#)”, disponibile nella Sezione “Istruzioni e Manuali” del Portale.

Luogo di esecuzione: Comune di Matera - codice NUTS ITF52.

CPV: 64112000-4;

Il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è il Dott. Vito Vitullo.

Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che il procedimento di gara si concluderà entro quattro mesi dalla trasmissione della Lettera di invito ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d), dell'Allegato I.3 al Codice.

2. **DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è visibile all'operatore economico invitato nella propria Area riservata della piattaforma telematica. Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, gli atti di gara saranno altresì resi disponibili al permalink <https://gare.comune.matera.it/N/G00335>.

La documentazione di gara comprende:

- Lettera di invito;
- Domanda di partecipazione;
- M-DGUE;
- Patto d'integrità;
- Protocollo di intesa per la legalità;
- Capitolato Speciale d'Appalto

2.2 COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

L'operatore economico può richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti, formulati esclusivamente in lingua italiana e attraverso il Portale, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 entro le ore 10.00 del giorno **26/04/2024**.

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso al Portale, secondo le modalità specificate nella [Guida per la registrazione al Portale](#), individua la presente procedura attraverso la voce "Richieste di offerta", nell'**Area personale**. Nella relativa sezione **"Comunicazioni riservate al concorrente"**, l'operatore economico, attraverso la funzione **"Invia una nuova comunicazione"**, inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e invia la comunicazione. Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Ogni altra comunicazione e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati in modalità telematica **mediante il Portale**, secondo la procedura individuata al periodo che precede ("Area personale" > "Comunicazioni riservate al concorrente" > "Invia una nuova comunicazione").

Eventuali modifiche dei recapiti o la presenza di problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma, devono essere tempestivamente segnalati; diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. **OGGETTO**

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera, le cui modalità di esecuzione sono dettagliate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto le attività oggetto della prestazione sono strettamente connesse tra di loro, non suddivisibili in lotti distinti data l'unitarietà del servizio che deve necessariamente essere erogato dal medesimo operatore.

Numero Lotto	Oggetto
1	Affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera

Il servizio dovrà essere eseguito dalla Ditta aggiudicataria con l'osservanza piena di tutte le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, con l'esplicita rinuncia da parte della Ditta stessa ad avanzare riserve o pretese comunque motivate in merito alla consistenza e caratteristiche del servizio appaltato.

4. **IMPORTO A BASE DI GARA**

L'appalto è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante riveniente dal bilancio comunale.

L'importo presunto dell'appalto è stimato in € 88.000,00 (Euro ottantottomila/00) oltre IVA per anno, e, quindi, in € 484.000,00 (Euro quattrocentottantaquattromila/00) oltre IVA, per il periodo di durata dell'affidamento considerando oltre ai 5 anni di durata contrattuale anche la durata dell'eventuale opzione di proroga di ulteriori 6 mesi.

I costi della sicurezza sono quantificati in euro 0,00, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza, per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza (DUVRI).

L'importo a base di gara **comprende** i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad Euro 234.685,00.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, i costi della manodopera non sono soggetti a ribasso. È ammessa, tuttavia, la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 110 del Codice, non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge¹.

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la ditta appaltatrice in sede di esecuzione dei lavori deve applicare il CCNL del personale dipendente da imprese private operanti nel settore della distribuzione, del recapito e dei servizi postali – K712.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

¹ Sul punto, si richiama la delibera ANAC n. 528 del 15 novembre 2023, secondo cui: “La lettura sistematica della prima parte dell'articolo 41, comma 14, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “*i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso*”, e della seconda parte della norma, che riconosce al concorrente la “*possibilità di dimostrare che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*”, induce a ritenere che **il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientri nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo**”.

5. DURATA DEI LAVORI

Il servizio avrà durata di anni cinque, con opzione di proroga per ulteriori sei mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata dello stesso.

6. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si dovesse determinare una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT, in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

7. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per il servizio su base mensile, sarà effettuato a seguito di presentazione della relativa fattura, nel rispetto di quanto previsto dal contratto e dall'offerta e solo successivamente al completamento della verifica di conformità con esito favorevole.

La fattura, compilata in ogni sua parte secondo le vigenti disposizioni di legge dovrà essere trasmessa alla SA in modalità elettronica. Il pagamento verrà disposto, previo visto con cui si attesta l'avvenuto regolare svolgimento del servizio, entro trenta giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura.

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, potranno partecipare alla procedura negoziata in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

In sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, il concorrente si impegna, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Codice, a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano

nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare, e a garantire, altresì, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

9. CLAUSOLA SOCIALE

Non sussistono in concreto le condizioni oggettive per l'adozione di misure finalizzate a garantire la stabilità occupazionale (art. 57 del Codice) di specifici addetti al servizio, in quanto il personale impiegato dall'O.E. uscente svolge la propria attività, fino a saturazione della propria capacità operativa, in diversi altri servizi e commesse.

Ad ogni modo, in ossequio alle previsioni contenute nell'art. 57 del Codice, tenuto conto della natura dell'intervento, il concorrente, già in fase di partecipazione alla gara, si impegna, a pena di esclusione in caso di omessa dichiarazione, ad assicurare che, in caso di aggiudicazione del servizio e di necessità di assumere nuovo personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, riserverà almeno il 30 per cento delle nuove assunzioni a donne e a giovani di età inferiore ai 36 anni.

10. REQUISITI GENERALI

Ferme restando le verifiche sul possesso dei requisiti disposte sulla ditta destinataria della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 26 della presente Lettera di Invito, la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sui singoli candidati, laddove lo ritenga opportuno.

Saranno escluse le candidature:

- contenenti informazioni non veritiere;
- carenti dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 100 del Codice;
- in caso di contemporanea partecipazione del concorrente in più di un raggruppamento o consorzio o in forma individuale.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 dovranno essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L.

122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 83 bis del Decreto Legislativo 159/2011.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- 1.** iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 per attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
- 2.** possesso di Licenza Individuale per prestazione di servizi postali (art.5 del D. Lgs. n.261 del 22/07/1999 e ss.mm.ii.);
- 3.** possesso di Autorizzazione Generale per l'offerta al pubblico non rientrante nel servizio universale (art. 6 del D. Lgs. n. 261 del 22/07/1999 e ss.mm.ii.);
- 4.** possesso di autorizzazione ad effettuare operazioni di affrancatura per conto terzi con propria macchina affrancatrice, con facoltà di addebitare nel proprio conto di credito postale il controvalore di affrancatura di spettanza del terzo nel cui interesse gli invii postali sono spediti.

Ai fini della comprova:

- l'iscrizione alla Camera di Commercio è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE;
- i documenti di cui ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere caricati dall'operatore economico sul proprio fascicolo virtuale - FVOE.

11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Sono richiesti i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) Fatturato minimo per servizi analoghi prestati a Enti Pubblici o a soggetti privati, per non meno di €.200.000,00 nel triennio (2021-2022-2023).
- b) Documentata esperienza con altri Enti Pubblici negli ultimi tre anni (2021-2022-2023).

La comprova dei requisiti di sopra indicati è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti che l'operatore economico dovrà caricare sul FVOE:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente (punti 11.2 e 11.3), con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche (punti 11.2 e 11.3), completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato (punto 11.2), con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con privati (punto 11.2), completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

12. AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio o GEIE ogni concorrente riunito in raggruppamento/consorzi o GEIE non deve trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 94 e 95 del Codice.

Per la partecipazione alla presente procedura in forma aggregata/raggruppata/consortile trovano integrale applicazione gli artt. 67 e 68 del Codice.

13. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice. L'avvalimento è il contratto con il quale una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento è concluso in forma scritta a pena di nullità con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico.

Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 100, comma 3, i servizi sono eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. In tali ipotesi, come indicato dall'art. 104, comma 3, del Codice, si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Ai sensi dell'Art. 104, comma 4, del Codice, l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta, e allega, nel caso di cui al comma 2, la certificazione rilasciata dalla SOA o dall'ANAC.

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del presente Titolo;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 100](#) per i servizi e le forniture;

c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

È ammessa la partecipazione di un concorrente che si avvalga dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale di un altro soggetto.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

In caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, comma 15, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante esclude l'operatore economico.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante consente all'operatore economico, ai sensi dell'art. 104, comma 6, del Codice, di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi di esclusione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

14. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice e s.m.i., cui si rinvia.

15. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/2023.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte telematiche devono essere inviate tramite il Portale di e-procurement entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 02/05/2024.

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- a) accedere al Portale;
- b) individuare la procedura di gara, attraverso la voce “Richieste di offerta” nell’Area personale;
- c) selezionare il tasto “Presenta offerta”, posto in fondo alla pagina;
- d) inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step “Inizia compilazione offerta”, “Busta amministrativa”, “Busta tecnica”, “Busta economica”, “Riepilogo”, “Conferma e invio offerta”.

Al fine della corretta presentazione dell’offerta, l’operatore economico prende visione della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

Il soggetto titolato a operare sulla Piattaforma telematica è:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all’art. 65, co. 2, lettere b), c), d) del Codice, il consorzio, fermo restando che la documentazione deve essere firmata digitalmente anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;
- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all’art. 65, co. 2, lettere e), f), g), h) del Codice, l’impresa indicata come mandataria/capogruppo, fermo restando che la documentazione deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporanei di imprese, il consorzio ordinario o il GEIE.

Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

L’invio dell’offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.

Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di presentazione dell’offerta, fa fede la data e l’ora dell’invio della stessa.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in formato non modificabile (ad esempio file di tipo PDF) e firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell’Amministrazione

L’accettazione dell’offerta è garantita esclusivamente dall’apposizione della marca temporale da parte del Portale di e-procurement.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce "Conferma e invia l'offerta". L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di marca temporale, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nella [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza Tecnica".

Il servizio è disponibile negli orari d'ufficio. In concomitanza con la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, i servizi sono assicurati sino a 48 ore prima; diversamente, non può essere garantita la risoluzione in tempo utile di quanto segnalato.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta amministrativa, si applica l'art. 101 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 del Codice, in caso di omessa produzione documentale, salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore

a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

18. **CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA**

Nella "Busta amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti, **firmati digitalmente**:

1. la domanda di partecipazione redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - domanda di partecipazione, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante;
2. (eventuale) copia conforme all'originale della procura;
3. DGUE, nel formato e-DGUE - disponibile nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti". Per compilare il DGUE l'operatore dovrà:
 - accedere al link: <https://dgue.maggiolicloud.it>;
 - cliccare su "Accedi al servizio di compilazione dei dati";
 - selezionare la voce "Compilare un nuovo DGUE Response partendo dal file DGUE Request (importare il file XML del DGUE fornito dalla Stazione Appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione)";
 - caricare il file xml del DGUE fornito dalla Stazione Appaltante;
 - cliccare su "Avanti" e compilare il documento.

A seguire, terminata la compilazione, l'operatore economico dovrà inserire all'interno della Busta Amministrativa, il DGUE in formato xml e il DGUE in formato pdf;

Si precisa che:

- l'operatore economico che partecipi per proprio conto e che quindi non faccia affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare un solo DGUE;
- l'operatore economico che, pur partecipando per proprio conto, faccia affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti, deve presentare unitamente al proprio DGUE anche un DGUE distinto per il soggetto/i interessato/i, scansionando a sistema i rispettivi DGUE (cfr, Parte II, sez. C -

art. 104 del codice “avvalimento”); ciascun DGUE deve riportare le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati;

- se più operatori economici compartecipano alla presente procedura di appalto sotto forma di raggruppamento di qualsiasi genere, comprese le associazioni temporanee ed i consorzi tra imprese, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste;

- le dichiarazioni di cui all'art. 94, comma 1, D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere rese da tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo ivi compresi i gli “amministratori di fatto” dell’operatore partecipante, da identificarsi nel soggetto che assume decisioni e compie atti di gestione, in nome e per conto della società, pur senza essere stato investito da un atto di nomina validamente formatosi all’interno della società medesima (sulla base della legge o dello statuto).

4. Protocollo di Intesa per la Legalità;

5. il Patto d’Integrità;

6. l’Informativa Privacy;

7. attestazione di avvenuto pagamento del contributo ANAC (Legge 266/2005 art. 1 comma 67 ss.mm.ii.) di Euro 33,00 da effettuarsi in stretta conformità a quanto contenuto nella Delibera 29 dicembre 2023, n. 610, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 9 del 12 gennaio 2024.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti dichiarazione attestante:

- l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’art. 68, comma 1, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell’art. 68, comma 2, del Codice, le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l’impegno di questi a realizzarle.

Le Associazioni temporanee già costituite/Consorzi Ordinari già costituiti devono presentare, oltre alla documentazione di cui al presente articolo, la copia autentica dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

La busta tecnica, deve contenere, a pena di esclusione, le relazioni descrittive e i documenti, firmati digitalmente a pena di esclusione, che illustrino i contenuti dell'offerta tecnica in relazione ai criteri riportati nella tabella di cui al successivo articolo 21.1.

Si precisa che, nel caso delle relazioni descrittive per le quali è stabilito un numero massimo di n. 2 facciate formato A4 (sub-criteri nn. 1, 2, 3 e 4), il contenuto eccedente tali limiti non sarà preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 9 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

La busta economica, deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati.

a) Offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma, indicante:

- ribasso offerto sull'importo complessivo a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 41, comma 14 del Codice;
- stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice.

Ai sensi del menzionato articolo 41 comma 14 del Codice, i costi della manodopera indicati al punto 4 della presente lettera di invito non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Il documento deve essere firmato digitalmente.

Al fine del corretto inserimento dell'offerta, l'operatore economico prende visione della [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).

21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTE ECONOMICA	30
TOTALE	100

21.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica sono attribuibili max 70 punti, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella

tabella sottostante con correlati punteggi massimi e formula/modalità per attribuzione punteggi:

N.	Criteri di valutazione	Punteggi massimi e formula/modalità attribuzione punteggi	Indicazioni motivazionali
1	Organizzazione delle Attività/servizi oggetto D'appalto Il concorrente dovrà presentare breve relazione illustrativa sul punto (1-2 facciate formato A4).	Massimo 20 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ Dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti dai componenti la Commissione Giudicatrice	Il punteggio sarà assegnato in ragione dell'organizzazione delle attività e servizi in gara da parte dell'impresa. Nella relazione si dovranno descrivere le soluzioni operative per lo svolgimento dei cicli di lavorazione della corrispondenza (dalla fase di prelievo a quella di recapito al destinatario finale) e della fase di rendicontazione attività all'Ente (Rif. per descrizione attività, Art. 3, punti da 1 a 8, dell'Allegato 1 al CSA). Si valuteranno ad es. le modalità di contatto con la stazione appaltante, tempi/modi di reperibilità e di intervento in circostanze straordinarie (es. scioperi, etc.), tempi/modi di gestione delle

			sostituzioni di personale, gli strumenti di controllo delle attività svolte (report giornalieri/mensili in formato elettronico, di cui potrà essere allegato facsimile), ecc..
2	Beni strumentali/attrezzature da utilizzare nello svolgimento delle attività/servizi oggetto d'appalto Il concorrente dovrà presentare breve relazione illustrativa sul punto (1-2 facciate formato A4) e allegare l'elenco dei beni strumentali/attrezzature da utilizzare, con l'evidenza delle relative caratteristiche riguardo all'impatto ambientale correlato.	Massimo 8 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 8$ Dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti dai componenti la Commissione Giudicatrice	Il punteggio sarà assegnato in ragione di quantità/tipo di beni strumentali/attrezzature da utilizzare nell'appalto, che siano adeguati e funzionali allo svolgimento del servizio, e delle relative caratteristiche riguardo all'impatto ambientale correlato. Sarà premiato l'uso di beni strumentali/attrezzature a minore impatto ambientale.
3	Mezzi da utilizzare nello svolgimento delle Attività/servizi oggetto d'appalto Il concorrente dovrà presentare breve relazione illustrativa sul punto (1-2 facciate formato A4) e allegare l'elenco dei mezzi da utilizzare, con l'evidenza delle relative caratteristiche riguardo all'impatto ambientale correlato.	Massimo 8 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $= mc \times 8$ Dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti dai componenti la Commissione Giudicatrice	Il punteggio sarà assegnato in ragione di quantità/tipo di mezzi da utilizzare nel recapito della corrispondenza ed in generale nell'appalto, e delle relative caratteristiche riguardo all'impatto ambientale correlato. Sarà premiato l'uso di mezzi a minore impatto ambientale (ad es. a trazione elettrica, o ibrida, a idrogeno, o alimentati con biocarburanti, combustibili sintetici o paraffinici, gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa e liquefatta, o con gas di petrolio liquefatto).
4	Misure di sicurezza a tutela della riservatezza e dell'integrità della corrispondenza e dei dati trattati Il concorrente dovrà presentare breve relazione illustrativa sul punto (1-2 facciate formato A4).	Massimo 12 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 12$ Dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti dai componenti la Commissione Giudicatrice	Il punteggio sarà assegnato in ragione delle misure di sicurezza adottate a tutela della riservatezza e dell'integrità della corrispondenza e dei dati trattati, nonché delle modalità di conservazione delle raccomandate inesitate.
5	Proposte migliorative per la gestione del servizio oggetto	Massimo 12 punti Il punteggio verrà	Il punteggio sarà assegnato in ragione di quantità/tipo, nonché dell'idoneità ad innalzare la qualità

	<p>d'appalto</p> <p>Il concorrente dovrà presentare relazione illustrativa contenente in dettaglio le proposte migliorative offerte, con l'evidenza della loro idoneità ad innalzare la qualità del servizio. N.B. Alla relazione dovrà essere allegata espressa dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, le proposte migliorative offerte saranno attuate senza alcun onere (ossia, senza alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo d'appalto) a carico del Comune.</p>	<p>attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 12$ Dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti dai componenti la Commissione Giudicatrice</p>	<p>del servizio, delle proposte migliorative offerte, ulteriori rispetto alle specifiche tecniche richieste dal capitolato speciale d'appalto (Rif. per caratteristiche minime delle attività/servizi oggetto d'appalto, Art. 3, punti da 1 a 8, dell'Allegato 1 al CSA). Si valuteranno ad es. le proposte di più di un punto di giacenza e ritiro; di ampliamento orari/giorni di operatività punto/i di giacenza e ritiro; di riduzione tempi per spedizione corrispondenza; ecc..</p>
6	<p>Possesso di Certificazione/i</p> <p>Ai fini di cui al presente criterio, rileva il possesso di: Certificazione sistema di qualità aziendale (ISO 9001); Certificazione ambientale (ISO 14000, ISO 14001, EMAS). Il concorrente dovrà dichiarare la/le certificazione/i di cui è in possesso.</p>	<p>Massimo 10 punti</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente: Certificazione sistema di qualità aziendale (ISO 9001): 5 punti in caso di possesso certificazione 0 punti in caso di non possesso. Certificazione ambientale (ISO 14000, ISO 14001, EMAS): 5 punti in caso di possesso certificazione/i 0 punti in caso di non possesso.</p>	
	TOT.	70 PUNTI	

21.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Eccetto che per il criterio 6 ("Tabellare"), il metodo di calcolo del punteggio totale che sarà impiegato dalla commissione di gara è il "Metodo aggregativo-compensatore".

Nello specifico, ogni Commissario attribuirà all'elemento di valutazione degli altri criteri ("Discrezionali") un coefficiente compreso tra 0 e 1, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

0 = NON VALUTABILE

da 0,1 a 0,2 = MOLTO SCARSO

da 0,3 a 0,4 = INSUFFICIENTE

da 0,5 a 0,6 = SUFFICIENTE

da 0,7 a 0,8 = BUONO

da 0,9 a 1 = OTTIMO.

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti.

21.3 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Una volta individuati i coefficienti dei criteri discrezionali, questi saranno moltiplicati per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione "discrezionale" al quale si riferiscono, secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a$$

Dove:

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ha ottenuto il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente. Agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, invece, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento o degli elementi richiesti.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti a tutti i criteri (discrezionali e tabellari).

21.4 METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica sono attribuibili max 30 punti, secondo la seguente formula:

$$P_e = P_{max} \times R_o/R_m$$

Dove:

Pe = punteggio erogato;

Pmax = punteggio massimo = 30;

Ro = Ribasso percentuale sul compenso fisso offerto dall'operatore economico;

Rm = Ribasso percentuale massimo offerto.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica di apertura dei plichi amministrativi avrà luogo il giorno 02/05/2024, alle ore 10.30. L'operatore economico può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell'Amministrazione, attraverso l'Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi di gara. Per le modalità operative, si fa rinvio alla [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, a mezzo pubblicazione di apposito avviso sulla pagina dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti, a mezzo pubblicazione di apposito avviso.

Il RUP/Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e procederà, successivamente, a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti

complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procederà alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE) di cui all'art. 24 del Codice, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla **Delibera ANAC del 20 giugno 2023, n. 262 (per l'accesso e il caricamento dei certificati nel F.V.O.E. da parte dei partecipanti si rimanda al "Documento Manuale Utente (MU)" pubblicato dall'ANAC in data 5 febbraio 2024, consultabile al link:**

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/68743743/FVOE+2.0+-+Manuale+utente+per+Operatore+Economico.pdf/b39bbb4a-d4dc-91f1-d168-e2c0b0f9d367?t=1707303464143>).

24. **VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura e alla verifica della conformità del contenuto documentale a quanto richiesto dal bando di gara sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo precedente.

La commissione giudicatrice procede, quindi, in seduta pubblica, all'apertura delle buste tecniche e, in successiva seduta riservata, all'esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente Lettera di Invito. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato all'articolo 21.3.

Una volta ultimata la fase di valutazione, la commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, per il tramite della piattaforma di e-procurement:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

A seguire, la commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nella

Lettera di Invito e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio dell'offerta tecnica.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.2.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti per il tramite della piattaforma di e-procurement.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art.110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici (ad es. i costi della manodopera indicati), l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede con la verifica della prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risultasse anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la cui offerta è risultata anomala, a mezzo piattaforma telematica, la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale,

assegnando un termine non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'art. 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

La Stazione appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna da parte delle Ditte concorrenti.

Il RUP procede, laddove non abbia già provveduto in sede di verifica di congruità dell'offerta, a valutare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dall'articolo 8 e riguardante le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di Invito ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC con conseguente ricalcolo dei punteggi, riformulazione della graduatoria ed esecuzione di nuove verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 50, comma 6, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, fermo quanto previsto dall'[articolo 50, comma 6](#), l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se ricorrono le ragioni d'urgenza individuate dall'art. 17, comma 9, del Codice.

Ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice, il provvedimento di aggiudicazione, emanato all'esito della verifica dei prescritti requisiti, è immediatamente efficace.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011.

La stipula ha luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto a versare un'imposta da bollo di euro 120. Il valore dell'imposta di bollo è determinato dalla tabella A dell'allegato I.4 del codice, di seguito riportata:

Fascia di importo contratto (valore in euro)	Imposta (valore in euro)
< 40.000	esente

≥ 40.000 < 150.000	40
≥ 150.000 < 1.000.000	<u>120</u>
≥ 1.000.000 < 5.000.000	250
≥ 5.000.000 < 25.000.000	500
≥ 25.000.000	1000

Relativamente alle modalità di versamento dell'imposta, il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, stabilisce che l'imposta di bollo di cui all'articolo 18, comma 10, del d.lgs. n. 36 del 2023, in sostituzione delle modalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 642 del 1972, «è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)».

Ulteriori modalità di versamento «anche attraverso l'utilizzo degli strumenti offerti dalla piattaforma di cui all'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (pagoPA)» possono essere definite con successivi provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Con la risoluzione n. 37/E del 28 giugno 2023 sono, tra l'altro, istituiti i seguenti codici tributo per il versamento dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve tramite il modello di versamento F24 ELIDE al momento della stipula del contratto:

"1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";

"1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti SANZIONE articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";

"1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti INTERESSI articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36".

In sede di compilazione del modello "F24 ELIDE", i suddetti codici tributo sono esposti in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", secondo le seguenti modalità.

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale della stazione appaltante, unitamente al codice identificativo "40", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "R";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (CIG), o altro codice indicato dalla stazione appaltante, del contratto per il quale si versa l'imposta di bollo;
- nel campo "codice", uno dei codici tributo sopra indicati;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "AAAA";
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Il capitolato speciale di appalto, richiamato nella presente Lettera di Invito, fa parte integrante del contratto.

Nei casi di cui all'art. 124, comma 1, del Codice, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del lavoro.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro, ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) e lett. c) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva pari al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4, ultimo periodo, del Codice.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

29. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Matera al link:

<https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/5159-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/2018 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), esclusivamente nell'ambito della procedura di gara regolata dalla presente lettera di invito, sia per finalità correlate alla scelta dell'Operatore economico aggiudicatario e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Parimenti, l'Operatore economico aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti della stessa normativa, sarà responsabile del trattamento dei dati dell'Amministrazione Comunale dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente procedura e del relativo e conseguente rapporto contrattuale.

32. DISPOSIZIONI FINALI E NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel Bando, nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri atti di gara, si applicano le norme del Codice dei contratti pubblici, nonché, per quanto applicabili alla presente procedura di affidamento, le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

Fermo restando il rinvio alle altre disposizioni normative vigenti in materia, è fatto, altresì, rinvio alle disposizioni del Codice Civile, con particolare riguardo alla stipula del contratto ed alla fase di esecuzione.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCESCA BASTA**

COMUNE DI MATERA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA “PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO POSTALE - SERVIZI DI RACCOLTA E RECAPITO DEGLI INVII POSTALI DEL COMUNE DI MATERA. CIG: B06EA04B64”.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ¹

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l’attribuzione dell’incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l’attribuzione dell’incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*

¹ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell’Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all’articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell’impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

COMUNE DI MATERA

- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da:
..... (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

COMUNE DI MATERA

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

COMUNE DI MATERA

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

COMUNE DI MATERA

--	--	--

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento *(indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa)*.

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

COMUNE DI MATERA

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il
da

.....

...

- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il
..... da

- (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- ☐ **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ...
Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- ☐ di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

COMUNE DI MATERA

- ☐ di accettare il **Patto di Integrità** di cui alla Delibera di G.C. n. 346 del 21.06.2017;
- ☐ di accettare il **Protocollo di Intesa per la Legalità** sottoscritto tra Comune di Matera e Prefettura di Matera, approvato con Delibera di G.C. n. 83 del 14.03.2023;
- ☐ di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [indicare il soggetto].
- ☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal **Codice di comportamento** adottato dalla stazione appaltante reperibile al link <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/5159-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- ☐ **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- ☐ **SI IMPEGNA** ad assicurare che, in caso di aggiudicazione del servizio ed in caso di necessità di assumere nuovo personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, riserverà almeno il 30 per cento delle nuove assunzioni a donne e a giovani di età inferiore ai 36 anni.
- ☐ **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- ☐ **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nella Lettera di Invito.**
 - **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

COMUNE DI MATERA

- ☐ **DICHIARA** di impegnarsi a rispettare le misure individuate nella lettera di invito al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- ☐ **DICHIARA** di applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;
o in alternativa
- ☐ **DICHIARA** di applicare al proprio personale il seguente CCNL
(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico
....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];
o in alternativa
- ☐ **DICHIARA** di applicare al proprio personale il seguente CCNL(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico
che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- ☐ **DICHIARA** di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- ☐ **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
o, in alternativa
- ☐ **DICHIARA** che la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

8. Assunzione di ulteriori impegni

- ☐ **DICHIARA**, altresì di:
- ☐ essere in possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dalla Lettera di Invito;
- ☐ accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto indicati nella Lettera di Invito e nel Capitolato Speciale di Appalto ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;
(*solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*)
- ☐ uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- ☐ di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- ☐ **SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

COMUNE DI MATERA

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- ☐ **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- ☐ **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- ☐ **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- ☐ **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- ☐ **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:
- [per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.
- (in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici)* ☐ **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.2 della Lettera di Invito, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Portale ad esso riservata.
- La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Luogo, data

Firma

Patto di Integrità

(art. 1 co. 17, legge 190/2012)

tra l'**AMMINISTRAZIONE COMUNALE di MATERA** rappresentata dal Dirigente del Settore OO.PP.
e l'**OPERATORE ECONOMICO** -
in qualità di **PARTECIPANTE/I** alla gara:

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio postale - servizi di raccolta e recapito degli invii postali del Comune di Matera. CIG: B06EA04B64.

PREMESSA

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara, ovvero allegato al verbale di negoziazione dell'offerta nei casi di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. n° 36/2023.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare - legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara o dall'affidamento diretto del servizio.

- Articolo 1 -

Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite interlocutori, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresa, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

- Articolo 2 -

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante del contratto affidato dalla Stazione Appaltante; pertanto, con l'aggiudicazione, verrà allegato al contratto di appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente Patto di Integrità.

- Articolo 3-

L'Appaltatore:

- 1.) dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
- 2.) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
- 3.) esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- 4.) assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
- 5.) assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;

6.) segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1, comma 51, della legge 190/2012;

7.) informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;

8.) collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti o furti di beni personali o sul luogo di esecuzione del servizio;

9.) comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

- Articolo 4 -

Personale dell'Amministrazione:

Il personale e i collaboratori del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

- Articolo 5 -

La Stazione Appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;

3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio *"codice di comportamento dei dipendenti"* e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);

4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;

6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

- Articolo 6 -

Violazione:

La violazione del Patto di Integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;

2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

- Articolo 7 -

Il presente Patto d'Integrità vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

IL DIRIGENTE

PER ACCETTAZIONE

L'OPERATORE ECONOMICO-/ Legale Rappresentante-



Prefettura – U.T.G. di Matera

“INTESA PER LA LEGALITA’

tra Prefettura di Matera e le Stazioni Appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, Azienda Sanitaria Locale Matera – ASM, Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera – ATER ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell’ambito degli appalti



Prefettura – U.T.G. di Matera



Provincia di Matera



Comune di Matera



Comune di Policoro



Comune di Pisticci



Comune di Bernalda



Comune di Montescaglioso



Comune di Scanzano Jonico



Comune di Tricarico



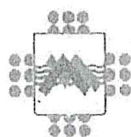
Comune di Irsina



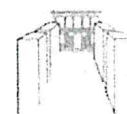
Comune di Rotondella



Comune di Colobraro



ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera



*ATER - Azienda Territoriale Edilizia
Residenziale Matera*



Prefettura – U.T.G. di Matera

“INTESA PER LA LEGALITA’

tra Prefettura di Matera e le Stazioni Appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, Azienda Sanitaria Locale Matera – ASM, Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera – ATER* ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell’ambito degli appalti

Premesso che le stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* con riferimento alla propria programmazione relativa agli appalti di lavori, servizi e forniture, si sono dichiarate interessate ad inserire, nella documentazione di gara e/o contrattuale, clausole di legalità in funzione di vigilanza e di contrasto sia rispetto ai tentativi di infiltrazione nel settore degli appalti pubblici da parte delle organizzazioni criminali di stampo mafioso che rispetto ai fenomeni di corruzione;

Visto l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con il quale è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 2013, recante “Modalità per l’istituzione e aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafioso” (white list) e successivi interventi di modifica;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e in particolare l’art. 1, comma 17, il quale stabilisce che: “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;



Prefettura – U.T.G. di Matera

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione dell'11 settembre 2013, n. 72, il quale stabilisce che: "Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto dell'Intesa per la legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto." (cfr. PNA, Cap. 3 - punto 3.1.13);

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e s.m.i., e in particolare l'art. 32, il quale prevede Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione";

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto il 15 luglio 2014 dal Ministero dell'Interno e dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, recante le "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC e Prefetture U.T.G. ed Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa", per la concreta applicazione delle disposizioni contenute nel richiamato articolo 32 del decreto-legge n. 90/2014, il quale stabilisce anche che i modelli di protocolli di legalità di nuova generazione accanto alle tradizionali clausole antimafia, riconoscano alla Stazione Appaltante la possibilità di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa valutazione dell'ANAC, in tutti i casi in cui, da evidenze giudiziarie, consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria;

Vista la legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate" e successivi interventi di modifica;

Viste le "Seconde linee guida per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione, anticorruzione e antimafia" sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dal Ministero dell'Interno il 27 gennaio 2015;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38 recante "Attuazione della decisione quadro



Prefettura – U.T.G. di Matera

n. 2003/568/GAI del Consiglio del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato" che ha novellato l'art. 2635 c.c.;

Visto il decreto interministeriale del 21 marzo 2017, concernente "Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafioso e istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di un apposito Comitato di coordinamento;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto l'art 4 bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 che ha innovato l'elenco delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, per le quali è necessaria l'iscrizione nelle *white list*;

Vista la circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 11001/119/12 IV PARTE del 28 luglio 2020 recante "Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40. Inserimento di nuove attività nella lista dei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa negli appalti di lavori";

Visto l'art 3 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la cui validità è stata prorogata fino al 30 giugno dell'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79;

Visto il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

Vista la circolare del Gabinetto del Ministero dell'Interno n. 11001/119/7(33) del 13 giugno 2022, recante "Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al PNRR";



Prefettura – U.T.G. di Matera

Considerato che l'esperienza ha dimostrato che i "Protocolli di Legalità" e le forme pattizie simili costituiscono degli strumenti utili ed incisivi, favorendo ulteriori e più ampie misure di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali nel settore degli appalti pubblici e i rischi di fenomeni corruttivi;

Considerato che è volontà delle stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* e della Prefettura di Matera assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nel settore degli appalti pubblici, esercitando appieno, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti, nonché adottare misure di prevenzione e di contrasto alle eventuali ingerenze e ai tentativi di infiltrazione delle organizzazioni criminali e dei rischi di fenomeni corruttivi che siano più stringenti di quelle previste dalla normativa vigente;

RITENUTO

che, pertanto, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra le stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* e la Prefettura di Matera della presente "Intesa per la legalità" finalizzata alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia - nella forma più rigorosa delle "informazioni" del Prefetto - alla filiera degli esecutori e dei fornitori, ed agli appalti di lavori pubblici sotto soglia, in base al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010 nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolte nell'esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al Decreto Interministeriale 21.03.2017, concernente "Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa e istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di un apposito Comitato di Coordinamento;

che la predetta intesa debba essere anche un mezzo di prevenzione capace di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici - considerato che frequentemente le infiltrazioni della criminalità organizzata finiscono per



Prefettura – U.T.G. di Matera

saldarsi con i fenomeni corruttivi e di mala gestione della cosa pubblica - mediante la previsione di pattuizioni tese a rafforzare gli impegni alla trasparenza ed alla legalità, pure in ambiti non astrattamente riconducibili all'aggressione da parte del crimine organizzato;

Visto il nulla osta del Ministero dell'Interno fornito con nota n. 11001/119/7/2 Uff. II-Ord.Sic.Pub. in data 08.08.2022;

LA PREFETTURA DI MATERA

- nella persona del Prefetto - Dott. Sante Copponi

e le stazioni appaltanti:

PROVINCIA DI MATERA

- nella persona del Presidente - Avv. Piero Marrese

COMUNE DI POLICORO

- nella persona del Sindaco – Avv. Enrico Bianco

COMUNE DI PISTICCI

- nella persona del Sindaco – Dott. Domenico Albano

COMUNE DI BERNALDA

- nella persona del Sindaco – Dott. Domenico Raffaele Tataranno

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO

- nella persona del Presidente del Consiglio Comunale – Sig. Donato Ditaranto

COMUNE DI SCANZANO JONICO

- nella persona del Commissario Prefettizio – Dott.ssa Rosalia Ermelinda Camerini

COMUNE DI TRICARICO

- nella persona del Commissario Straordinario – Dott.ssa Emilia Felicita Capolongo

COMUNE DI IRSINA

- nella persona del Sindaco – Avv. Nicola Massimo Morea

COMUNE DI ROTONDELLA

- nella persona del Sindaco – Avv. Gianluca Palazzo

COMUNE DI COLOBRARO

- nella persona del Sindaco – Dott. Nicola Lista

ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera

- nella persona del Direttore Sanitario ASM – Dott. Giuseppe Magno

ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera

- nella persona del Direttore f.f. - Dirigente Ufficio Amministrativo, Patrimonio e Bilancio – Avv. Francesco D'Onofrio



Prefettura – U.T.G. di Matera

STIPULANO

la seguente **“Intesa per la legalità”** finalizzata a prevedere, fermi restando gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, a rafforzare i presidi a tutela della trasparenza in funzione anticorruzione e antimafia e a garantire una rapida e corretta esecuzione e gestione degli appalti **le stazioni appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*

Art. 1- AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

1. Le disposizioni della presente **“Intesa per la legalità”** si applicano:

- a) agli appalti di lavori di importo pari o superiore a **500.000 euro**;
- b) agli appalti di servizi e forniture di importo superiore a **100.000 euro**;
- c) ai subappalti, sub-contratti e sub-affidamenti di importo pari o superiore a **40.000 euro**;
- d) agli appalti, di qualunque importo, direttamente aventi ad oggetto attività sensibili, come di seguito definite, nonché agli appalti, di qualunque importo, aventi per oggetto:
 - 1) servizi di mensa;
 - 2) servizi di pulizia;
 - 3) somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita;
 - 4) servizi informatici.

2. Ai fini della presente **“Intesa per la legalità”** devono, intendersi:

- a) **Intesa:** la presente **“Intesa per la legalità”**;
- b) **Prefettura:** la Prefettura di Matera;
- c) **Stazioni Appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*;
- d) **Codice Antimafia:** il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136" adottato con D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- e) **Codice Appalti:** il "Codice dei contratti pubblici" adottato con D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- f) **Appaltatore:** ciascun soggetto affidatario di un Contratto di appalto come definito dal presente articolo;



Prefettura – U.T.G. di Matera

- g) **Contratto d'appalto:** contratto (ed eventuali atti aggiuntivi) originariamente stipulato tra *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* e l'Appaltatore avente ad oggetto lavori, servizi o forniture;
- h) **Subappalto e Sub-contratto:** contratti (ed eventuali atti aggiuntivi), come definiti dall'art. 105 Codice Appalti, stipulati tra l'Appaltatore e il Subappaltatore o Sub-contraente, avente ad oggetto lavori, servizi o forniture;
- i) **Subappaltatore e Sub-contraente:** l'avente causa dell'Appaltatore con cui quest'ultimo stipula un Subappalto/Sub-contratto, come definito dall'art. 105 del Codice Appalti;
- j) **Sub-affidamento:** qualsiasi contratto, diverso dall'originario Contratto d'appalto oppure diverso dal Subappalto o Sub-contratto, come sopra definiti, che sia stipulato dal Subappaltatore o Sub-contraente, comunque connesso all'esecuzione del contratto principale;
- k) **Filiera delle Imprese:** è il complesso dei Subappaltatori/Sub-contraenti/Sub-affidatari i cui rapporti (Subappalto/Sub-contratto/Sub-affidamento) sono legati da un nesso di dipendenza funzionale tra la prestazione oggetto del rapporto stesso e quella oggetto del Contratto d'appalto, pur riguardanti prestazioni eventualmente collaterali-
- l) **Attività sensibili:** le seguenti attività, ai sensi dell'art. 1, comma 53 della legge 190/2012 che comportano l'iscrizione negli elenchi (c.d. *white list*) di cui al precedente comma 52 dell'art. 1 della stessa legge 190/2012 (sono fatti salvi gli aggiornamenti del seguente elenco):

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento rifiuti per conto di terzi
- estrazione forniture e/o trasporto terra e materiali inerti;
- confezionamento, forniture e/o trasporto di calcestruzzo e di bitume
- noli a freddo di macchinari;
- forniture di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- servizio di autotrasporto per conto terzi;
- guardiania di cantiere.

Art. 2 - INFORMAZIONI ANTIMAFIA

1. Il regime delle informazioni antimafia, di cui all'art. 91 del Codice Antimafia, è esteso ai Contratti di appalti di lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ai contratti relativi a servizi e forniture di importo superiore a 100.000 euro, ai subappalti e subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro.
2. L'obbligo di richiesta di informazioni antimafia non sussiste nell'ipotesi di contratti con soggetti iscritti negli elenchi (cd. *white list*) di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6



Prefettura – U.T.G. di Matera

novembre 2012, n. 190. La verifica, per via telematica, dell'iscrizione dell'operatore economico negli elenchi della Prefettura tiene luogo dell'accertamento del possesso dei requisiti antimafia.

3. Le **stazioni appaltanti** si impegnano altresì a richiedere l'informazione antimafia per i contratti ed i subcontratti, indipendentemente dal loro importo, aventi ad oggetto:
 - servizi di mensa;
 - servizi di pulizia;
 - somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita;
 - servizi informatici.
4. A seguito dell'esito interdittivo delle informazioni antimafia, le **stazioni appaltanti**, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non potranno procedere alla stipula di Contratti d'appalto o all'autorizzazione di Subappalti. Analogo divieto di stipula fa capo a tutti i soggetti della Filiera.
5. Tutti i contratti d'appalto e le fattispecie contrattuali della Filiera dovranno prevedere una clausola risolutiva espressa analoga o mutuata per rinvio all'art. 1456 c.c. nella quale sia stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, nel caso di esito interdittivo delle Informazioni antimafia successive alla stipula dei Contratti d'appalto o dei contratti della Filiera. E' comunque fatto salvo quanto previsto dall'art. 94, comma 3, del Codice Antimafia e dall'art. 32, comma 10, del decreto legge n.90/2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Sono a carico della Ditta interdetta i gravami economici conseguenti alla risoluzione del contratto.
6. Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati Contratti d'appalto o della Filiera, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie delle imprese, ulteriori informazioni antimafia e questa abbiano dato esito interdittivo, i relativi contratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti a cura delle **stazioni appaltanti**: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, rispettivamente, ovvero dell'Appaltatore, del Subappaltatore o del Subcontraente, mediante attivazione della clausola di cui al precedente comma 5. In questi casi le **stazioni appaltanti**: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* effettuano immediatamente ogni adempimento necessario a rendere operativa detta clausola e comunque a revocare l'eventuale autorizzazione al subappalto. I soggetti della Filiera comunicano immediatamente alla Prefettura e alle **stazioni appaltanti**:



Prefettura – U.T.G. di Matera

Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'Impresa cui le Informazioni si riferiscono.

- 5) A seguito dell'esito interdittivo delle informazioni antimafia, le **stazioni appaltanti**, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non potranno procedere alla stipula di Contratti d'appalto o all'autorizzazione di Subappalti. Analogo divieto di stipula fa capo a tutti i soggetti della Filiera.

Art. 3 PREVENZIONE DELLE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO ANTICORRUTTIVO

1. **Le stazioni appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, l'Appaltatore, il Subappaltatore o il Sub-contraente si impegnano ad inserire rispettivamente nel contratto d'appalto, nei subappalti/subcontratti, nei sub affidamenti, le seguenti clausole:

Clausola n. 1: "L'Appaltatore, Subappaltatore o Sub-contraente in caso di stipula di un Subaffidamento, si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria, per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento dà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n. 2: "Le stazioni appaltanti, l'Appaltatore in caso di Subappalto o Sub-contratto; Il Subappaltatore o Sub-contraente in caso di stipula di un Sub-affidamento, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 cc, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale.



Prefettura – U.T.G. di Matera

2. Nei casi di cui al precedente comma 1, l'esercizio della potestà risolutoria da parte delle stazioni appaltanti ovvero dell'impresa contraente è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte delle **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra le **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** e l'Appaltatore, o tra i soggetti della Filiera alle condizioni previste dall'articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii.

Art. 4 PREVENZIONE DELLE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO ANTIMAFIA

1. In occasione di ciascuna delle procedure indette per l'affidamento degli appalti oggetto del Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano a predisporre nella documentazione di gara e contrattuale, le seguenti dichiarazioni, la cui violazione è sanzionata ai sensi dell'art. 1456 c c:

Clausola n. 1: *La sottoscritta impresa, dopo aver preso completa visione e lettura, si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nell'Intesa per la legalità", sottoscritta tra Prefettura di Matera e la stazione appaltante: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera in data 7 dicembre 2022 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 7 del medesimo Protocollo.*

Clausola n. 2: *La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara". A tal proposito, le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera riconosceranno quali sospetti casi di anomalia e, quindi soggetti a verifica quei casi in cui ricorrano, insieme o da sole, le seguenti circostanze sintomatiche:*



Prefettura – U.T.G. di Matera

- I. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- II. utilizzazione anche di un solo dipendente di altra impresa partecipante;
- III. rapporto di coniugio, di affinità o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- IV. coincidenza della residenza e/o del domicilio delle imprese partecipanti;
- IV. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola n. 3: *"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Della denuncia è tempestivamente informato in forma riservata il Prefetto, il quale, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera.*

2) **Le stazioni appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* si impegnano, inoltre, a prevedere nei Contratti d'appalto, nonché a verificare l'inserimento nei contratti della Filiera, quanto segue:

- a) l'obbligo per l'Appaltatore e per tutti i soggetti della Filiera di assumere a proprio carico gli eventuali oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità;
- b) l'obbligo dell'appaltatore di far rispettare l'Intesa dai propri subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo alla clausola n. 1 e n. 3 di cui al precedente comma 1, contestualmente prevedendo l'obbligo in capo al subappaltatore/subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da questi ultimi stipulati con gli ulteriori Sub-affidatari della Filiera delle Imprese;
- c) l'obbligo per il subappaltatore di inserire nei propri Subappalti/Sub-contratti una clausola che subordini sospensivamente l'efficacia della cessione del credito alla preventiva acquisizione, da



Prefettura – U.T.G. di Matera

parte delle stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice Antimafia, nei confronti del cessionario. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti della filiera che stipuleranno una cessione dei crediti. Pertanto deve essere previsto l'obbligo per l'appaltatore di inviare alla stazione appaltante la documentazione relativa a soggetto cessionario per la conseguente acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice Antimafia;

d) l'obbligo per l'Appaltatore, nel caso di appalti direttamente aventi ad oggetto "Attività sensibili", di qualunque importo, di **comprovare l'avvenuta** o richiesta iscrizione negli elenchi di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190, (cd. *white list*) già all'atto della partecipazione alla procedura di scelta del contraente. Lo stesso obbligo viene contrattualmente assunto dall'Appaltatore nei confronti dei propri Subappaltatori/Sub-contraenti, nonché da quest'ultimi, tramite inserimento di analoga disciplina nei contratti, di qualunque importo, della Filiera delle Imprese;

e) l'obbligo per l'appaltatore e per tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera, di ricorrere al **distacco della manodopera** solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata alla preventiva acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 sull'impresa distaccante".

3) Le stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* e l'Appaltatore si impegnano ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere. Lo stesso obbligo viene contrattualmente assunto dai soggetti della filiera.

4) Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' art. 80 del Codice Appalti e, in particolare, di coloro che non denunciino di essere stati vittime di concussione o di estorsione aggravata, secondo il disposto dell'art. 80, comma 5, lett. I) del Codice Appalti.



Prefettura – U.T.G. di Matera

**Art. 5 - MISURE DI PREVENZIONE CONTRO I TENTATIVI DI
CONDIZIONAMENTO CRIMINALE NEI CANTIERI**

- 1) Relativamente agli appalti di lavoro, le stazioni appaltanti *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* si impegnano a prevedere nei Contratti d'appalto l'obbligo per l'Appaltatore di nominare un Referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un Rapporto di cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletare anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all' art. 93 del Codice Antimafia.
- 2) Il Rapporto di cantiere dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione dell'operatore economico incaricato, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'Impresa e/o di eventuali altri soggetti che operano in regime di Subappalto, Sub-contratto, Sub affidamento, nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.
- 3) Il Rapporto di cantiere dovrà essere tenuto nel cantiere stesso e dovrà essere trasmesso settimanalmente, a mezzo e-mail, al RUP.
- 4) Le stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* si impegnano a verificare inserimento nei contratti della Filiera di una clausola che preveda che la bolla di consegna del materiale per le forniture necessarie al cantiere indichi il numero di targa ed il nominativo del proprietario degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali.
- 5) L'inosservanza degli impegni di cui al precedente comma 4, accertata nell'esercizio dell'attività di monitoraggio della regolarità degli accessi nei cantieri, è assoggettata, alle misure inibitorie e pecuniarie di cui al § 7.4 dell'Intesa.



Prefettura – U.T.G. di Matera

Art. 6 - CONFERIMENTO DATI PER GLI APPALTI DI LAVORI

1. In tutti i Contratti d'appalto o Sub-affidamenti di lavori che rientrano nell'ambito di applicazione dell'Intesa, verrà inserita apposita clausola che preveda i seguenti impegni:
 - a) mettere a disposizione per la eventuale richiesta da parte della Prefettura, i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale, l'indicazione del codice fiscale di ciascun dipendente, oltre alle sue generalità complete.
 - b) mettere a disposizione della Prefettura, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare l'organico;
 - c) mettere a disposizione della Prefettura, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore. Le informazioni di cui alla presente disposizione vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 7 - SANZIONI

§ 7.1. - Esito dell'Informazione interdittiva

- 7.1.1 in conformità a quanto indicato all'art. 2, comma 5 dell'Intesa, l'esito interdittivo delle informazioni antimafia effettuate successivamente alla stipula di un contratto è sanzionato nei confronti dell'Appaltatore o dei soggetti della Filiera:
1. con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto, salvo quanto previsto dall'art. 94, comma 3 del Codice Antimafia e dall'art. 32, comma 10, del decreto-legge 90/2014 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;
 2. con l'applicazione di una penale nella misura del 5% dell'importo del Contratto di appalto/Subappalto/Sub-contratto/Sub-affidamento.

§ 7.2. - Violazione dell'obbligo d'inserimento delle clausole di cui all'articolo 2, comma 5; all'articolo 3 e all'articolo 4, commi 1 e 2 dell'Intesa.

- 7.2.1 Il mancato inserimento, da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera, delle clausole di cui all'articolo 2, comma 5; all'articolo 3 e all'articolo 4, commi 1 e 2 dell'Intesa, è sanzionato ai sensi dell'art. 1456 c.c. con la risoluzione del contratto che non contenga tali clausole e con il diniego/revoca dell'autorizzazione al Subappalto;
- 7.2.2 la violazione, da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera, degli obblighi di



Prefettura – U.T.G. di Matera

comunicazione e denuncia indicati nell'articolo 3 e nell'art. 4, commi 1 e 2 dell'Intesa è sanzionata con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto, fatta salva, nei casi di cui all'articolo 3, la previa intesa con A.N.A.C.

§ 7.3. - Violazione degli obblighi di cui all'art. 4, comma 3 dell'Intesa relativi all'adozione di idonee misure organizzative ed istruzioni al personale ai fini della segnalazione di tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

7.3.1 in caso di violazione da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera degli obblighi indicati nell'art. 4, comma 3 dell'Intesa, viene applicata, in sede di primo accertamento, una penale pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore a 20.000 euro.

7.3.2. In caso di recidiva, la predetta violazione viene sanzionata con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. o con la revoca dell'autorizzazione al subappalto.

§7.4. Violazione degli obblighi di cui all'art 5 dell'Intesa

7.4.1. La violazione, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi indicati nell'art. 5, comma 4 accertata nell'esercizio dell'attività di monitoraggio della regolarità degli accessi nei cantieri, fermo restando che il lavoratore o il mezzo devono essere in tal caso immediatamente allontanati dal cantiere, è sanzionata nei confronti dell'Appaltatore:

- I. in sede di primo accertamento, con l'applicazione di una penale di 1.000 euro;
- II. in sede di secondo accertamento, con l'applicazione di una penale di 1.500 euro;
- III. in sede di ulteriore accertamento, con l'applicazione di una penale di 2.500 euro e con la risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) o con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto.

7.4.1. Per le violazioni degli obblighi previsti dall'articolo 5, comma 1 commesse nel medesimo giorno si applica il criterio della continuazione. Conseguentemente, ad esse si applica un'unica sanzione individuata secondo quanto stabilito al § 7.4, sub 7.4.,1, nn. I, II e III;

7.4.2. L'applicazione delle misure sanzionatorie di cui al presente § 7.4. non preclude un eventuale ulteriore regime sanzionatorio previsto nella documentazione contrattuale.

§7.5. - Violazione obblighi di cui all'art. 6, comma 1 dell'Intesa.

7.5.1. La violazione, da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera, di uno o più degli obblighi di comunicazione indicati nell'art. 6, comma 1, entro il termine assegnato è sanzionata:



Prefettura – U.T.G. di Matera

- I. in sede di primo accertamento, con l'applicazione di una penale pari allo 1% (uno per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e comunque in misura superiore ad euro 5.000 (cinquemila/00);
- II. in sede di secondo accertamento, con l'applicazione di una penale dall'1% al 2% (due per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e con la formale diffida dell'Appaltatore o del Subaffidatario;
- III. in sede di ulteriore accertamento, con l'applicazione di una penale pari al 3% (tre per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e con la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) o con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto.

§7.6. - Violazioni imputabili a mandanti di un R.T.O.E. (Raggruppamento Temporaneo di Operatori Economici).

- 7.6.1. Nell'ipotesi che le violazioni considerate al presente art. 7 siano imputabili a mandanti di un R.T.O.E. le sanzioni pecuniarie commisurate all'importo del contratto e segnatamente quelle indicate ai punti 1, 3 e 5 del presente articolo si applicano sulla quota risultante da eventuali patti parasociali sottesi al contratto.

§ 7.7. - Modalità di applicazione delle penali.

7.7.1 Le sanzioni economiche di cui ai precedenti §§ 7.1, 7.3, 7.4, e 7.5 sono determinate e applicate **dalle stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** nei confronti dell'appaltatore e per il tramite dell'Appaltatore, nei confronti del soggetto della filiera. In tutti i casi **le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** ne daranno informazione alla Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (appaltatore/soggetto della filiera), in relazione alla prima erogazione utile ed in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione dell'opera). Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, alla stazione appaltante e al proprio dante causa contrattuale della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; In caso di incapienza totale o parziale delle somme contrattualmente dovute dall'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà



Prefettura – U.T.G. di Matera

secondo le disposizioni del codice civile.

7.7.2. Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione delle **stazioni appaltanti**: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, e da queste accantonate nel quadro economico dello specifico intervento. Le stazioni appaltanti potranno disporre per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione. La destinazione delle eventuali somme residue, al termine della realizzazione dell'intervento, verrà effettuata contestualmente al collaudo dell'intervento stesso, secondo le indicazioni deliberate dai competenti organi delle **stazioni appaltanti**.

7.8. - Risoluzione del contratto.

7.8.1. La risoluzione del contratto di affidamento e la revoca dell'autorizzazione al Subappalto in applicazione del regime sanzionatorio di cui all' Intesa non comportano obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico delle **stazioni appaltanti**: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, e ove ne ricorra il caso, dell'appaltatore o del soggetto della filiera per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto, e, beninteso, al netto dell'applicazione delle penali previste dai §§ 7.1, 7.3, 7.4 e 7.5.

Art. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

1. Le **stazioni appaltanti**: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, si impegnano affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificheranno (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa subappaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni



Prefettura – U.T.G. di Matera

di cui all'art. 5 della L. 136/2010 richiamandone nei bandi di gara l'obbligo, all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

2. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni le Stazioni Appaltanti risolveranno i contratti ed escluderanno dalle procedure le imprese che hanno commesso gravi violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

Art. 9 - FLUSSI FINANZIARI

1. Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, le Stazioni Appaltanti sono chiamate al rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

2. Esse pertanto sono tenute ad inserire nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati, l'obbligo a carico dell'appaltatore o del concessionario di effettuare i pagamenti relativi all'esecuzione del contratto di appalto o della concessione esclusivamente per il tramite di intermediari di cui all'art. 3 della legge citata, vale a dire le Banche e Poste Italiane S.p.A.

3. Le Stazioni Appaltanti provvederanno, altresì, a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontratti di analoga clausola.

4. In caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o subcontratto.

5. Per i contratti già in essere, la tracciabilità dei flussi finanziari potrà in ogni caso essere assicurata, previe intese con le imprese aggiudicatrici.

Art. 10 - MONITORAGGIO E TRACCIAMENTO, A FINI DI TRASPARENZA, DEI FLUSSI DI MANODOPERA

1. In relazione ad appalti di lavori superiori a 500.000 euro le parti concordano nel ritenere necessario sottoporre a particolare attenzione, nell'ambito delle azioni volte a contrastare



Prefettura – U.T.G. di Matera

le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'Opera, le modalità di assunzione della manodopera, i relativi adempimenti sulla legislazione sul lavoro e sul CCNL del settore merceologico preminente nel cantiere sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, a tal fine impegnandosi a definire procedure di reclutamento di massima trasparenza anche in conformità a quanto previsto da eventuali Protocolli di Legalità, in ambito provinciale, a tutela della sicurezza dei lavoratori.

2. Ai fini del paragrafo 1 è contestualmente costituito presso la Prefettura un apposito tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera a cui partecipano il rappresentante del locale Ispettorato Territoriale del Lavoro, nonché rappresentanti delle OO.SS. degli edili maggiormente rappresentative. Allo scopo di mantenere il necessario raccordo con le altre attività di controllo antimafia, il tavolo è coordinato dal Coordinatore del Gruppo Interforze costituito presso la Prefettura. Alle riunioni sarà invitato a partecipare il personale del Reparto Speciale dell'Arma dei Carabinieri competente in materia di lavoro e potranno partecipare, su invito della Prefettura, altri esperti.
3. Il tavolo di cui al paragrafo 2, anche al fine di non compromettere l'osservanza del crono- programma delle opere, potrà altresì esaminare eventuali questioni inerenti a criticità riguardanti l'impiego della manodopera, anche con riguardo a quelle che si siano verificate a seguito dell'estromissione dell'impresa ed in conseguenza della perdita del contratto o del subcontratto.
4. Il tavolo è informato delle violazioni contestate in merito alla sicurezza dei lavoratori nel cantiere e l'utilizzazione delle tessere di riconoscimento di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 81/2008, utilizzate secondo quanto previsto dall'articolo 8 del Protocollo.

Art. 11 - ATTIVITÀ' DI VIGILANZA E INFORMAZIONE

1. Le stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, provvedono a riferire sulla propria attività di applicazione del presente protocollo, inviando alla Prefettura, con cadenza semestrale, un proprio rapporto.

2. Le stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3 del



Prefettura – U.T.G. di Matera

Codice Antimafia che configura l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Art. 12 - DURATA DELL'INTESA

1. L'Intesa che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà la durata di tre anni e comunque fino al collaudo delle opere, a decorrere dalla data odierna e si intenderà tacitamente rinnovato per un ugual periodo, salvo disdetta da inviarsi, a mezzo posta elettronica certificata, tre mesi prima della scadenza.

Matera, 7 dicembre 2022

Prefetto di Matera Dott. Sante Copponi

Sante Copponi

I Rappresentanti Stazioni Appaltanti

Provincia di Matera

Provincia di Matera

Comune di Matera

Comune di Matera

Comune di Policoro

Comune di Policoro

Comune di Pisticci

Comune di Pisticci

Comune di Bernalda

Comune di Bernalda

Comune di Montescaglioso

Comune di Montescaglioso

Comune di Scanzano Jonico

Comune di Scanzano Jonico

Comune di Tricarico

Comune di Tricarico

Comune di Irsina

Comune di Irsina

Comune di Rotondella

Comune di Rotondella

Comune di Colobraro

Comune di Colobraro

ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera

ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera

ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale MT

ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale MT